L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Presentazione della collezione

Notizie sul' Interofilia e l'organizzazione Postale Militare dalle origini alla Grande Guerra.

Tra i servizi logistici mobilitati in tempo di guerra, quello della ***Posta Militare*** rivestì grande importanza per il morale dei soldati, riuscì a mantenere tra il Paese e l'Esercito quel palpitante contatto spirituale che tanto animò i nostri combattenti e tanto confortò le loro famiglie lontane.
La prima posta militare viene considerata quella istituita da ***Napoleone*** durante le sue Campagne 1796-1815. Un servizio postale per le truppe venne organizzato nell'aprile 1848 da Carlo Alberto durante la ***prima guerra d'Indipendenza***. Venne prescelta come divisa quella della Guardia Nazionale con le iniziali P.M. sul berretto e si usarono i primi bolli con la dicitura ***R. Posta Mil. Sarda***. Bolli dello stesso tipo furono impegnati durante la ***guerra di Crimea*** nel 1853,mentre nel 1859, durante la seconda guerra d'Indipendenza e nella campagna del 1860-61 vennero introdotti timbri a doppio cerchio. Solo successivamente quelli con la dicitura ***Posta Mil. Italiana***.
Nel 1911 venne introdotta la dizione modificata in ***Posta Militare***, seguita dall'indicazione della Grande Unità a cui il soldato apparteneva.
Le prime esperienze su l'uso dell'Intero Postale nell'organizzazione postale militare, ci furono a valle della sua apparizione nel 1874, con sporadiche presenze all'interno del servizio ***Postale da Campo***, gestito durante le ***Grandi Manovre Militari***, che si svolgevano regolarmente in alcuni territori del Regno. Con usi temporanei e molto limitati dato l'esiguo numero dei militari partecipanti. La prima vera presenza dell'***Intero Postale***, presenza degna di questo nome, la troviamo invece durante le guerre coloniali dell'***Eritrea*** e soprattutto in quella ***Libica***, la più vicina nel tempo e con il maggior numero di militari operanti.
Si tratta comunque di usi episodici e "non strutturati" tenendo conto che in tempo di pace la posta militare non esisteva e che il servizio della posta militare vera e propria era disciplinato dal R.D. del 28 dicembre 1913 n°1513, ritenuto carente in alcune norme contenute. Il quadro normativo insomma non favorì l'uso dell'Intero Postale.
Le cose cambiarono nel marzo 1915 S.E. il Ministro delle poste, appena avuta notizia di una eventuale mobilitazione generale dell'esercito, nominò una commissione presieduta dal Col. ***Emanuele Franco***. Direttore Superiore della posta militare per una revisione del servizio.
La commissione apportò varie e sostanziali modifiche, codificate dal R. D. del 24 marzo1915 n° 655. Il servizio subì ulteriori modifiche durante la guerra, modifiche regolamentate con vari decreti e circolari. In particolare, ai militari operanti, venne concessa la franchigia postale, certamente una delle norme più importanti adottate.
La collezione documenta il particolare e limitato uso degli ***Interi Postali*** dalle **Grandi Manovre *Militari*** di fine 800 e fin dopo la fine della ***Grande Guerra***, in relazione al servizio della corrispondenza disimpegnata dalla ***Posta Militare Italiana.*** Venduti presso gli uffici postali militari, direttamente dai portalettere militari o di fornitura personale ed usati nelle varie direzioni ***fronte-paese, paese-fronte, fronte-fronte.***

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Piano della collezione

		Fogli esposti
Presentazione		2
Capitolo I°	**Prime Emissioni e i vari usi**	5
Capitolo II°	**La Guerra Italo-Turca**	8
Capitolo III°	**La Grande Guerra**	32
Capitolo IV°	**Cartoline dirette all'estero e Interi postali esteri**	10
Capitolo V°	**Territori Redenti**	6
Capitolo VI°	**Missioni Militari all'estero**	9
	Totale fogli esposti	**72**

Bibliografia

L'intero Postale U.F.I. numeri vari
Posta Militare A.I.C.P.M. numeri vari
Stato Maggiore dell'Esercito – B.Cadioli A Cecchi – La P. M. Italiana nella Prima Guerra Mondiale
Stato Maggiore dell'Esercito – La storia d'Italia dalla Rep. Cisalpina alla Rep. Italiana 1776 - 1946
A.I.C.P.M – Le Poste Militari Italiane in Africa
V. Astolfi – Miss. Militari Italiane all'estero 1918 -1935 – Occupazioni ed Annessioni Italiane II^ Guerra
B. Cadioli A. Cecchi – I servizi postali dell'Esercito Italiano due volumi
G.Marchese – La posta Militare Italiana – 1915-1923
G. Marchese – Il servizio postale della Marina Militare due volumi
F. Filanci E. Angelieri – I servizi postali in Italia 1861 -1985 - Edizione Il Foglio del' UFS
E. Tranchini – Vittorio Veneto nel 70° della vittoria.
Stato Maggiore dell'Esercito – L'esercito Italiano dall'unità alla Grande Guerra 1861-1918
Ufficio Storico R. Marina – L'Opera della R. Marina in Eritrea e Somalia dall'Occupazione al 1928

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Capitolo I°: Prime emissioni e Grandi Manovre Militari.

Note storico postali: Le prime emissioni e i primi usi di cartoline e biglietti postali.
Nel 1873 l'amministrazione postale del Regno decise l'adozione della cartolina postale, sia semplice che con risposta pagata. La prima venne emessa nel 1874, il loro utilizzo si riscontra già dall'inizio del servizio, per lo scambio di corrispondenza, tra i militari e anche tra i vari comandi militari. Erano vendute in tempo di pace presso gli uffici postali, durante la mobilitazione dell'esercito anche negli uffici postali militari, o dai portalettere militari, ma spesso di fornitura personale. Il loro uso si riscontra durante tutti gli interventi militari sostenuti, sia in Italia che all'estero. Vennero usati nelle varie direzioni. ***paese – fronte, fronte – paese*** e ***fronte – fronte.***

Cartolina postale di Stato per la corrispondenza coi Sindaci
Vittorio Emanuele II Cp. c.15 + Risposta Emissione del 1\1\1875

L'uso di queste cartoline era limitato ad un numero di enti governativi determinati da appositi decreti. Per avere corso dovevano recare dei bolli speciali ovali di franchigia, non era ammessa la spedizione raccomandata.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali: Grandi Manovre Militari.
Nel periodo unitario dell'Ottocento le Grandi Manovre furono programmate quasi ogni anno. La durata era di circa quindici giorni, verso la fine di agosto e i primi di settembre. Il loro scopo era quello di sviluppare e testare le varie branche dell'attività militare, operare su vari terreni,provare nuovi mezzi di difesa e offesa e di testare la capacità degli ufficiali e dei servizi logistici. Le manovre interessavano molte regioni, specialmente al nord, in particolare le zone che erano state teatro delle battaglie risorgimentali, più raramente nelle regioni del sud. A causa della mancanza di documenti ufficiali sull'apertura degli uffici postali da campo è molto difficile avere dei riferimenti certi sui bolli adottati e le varie date di utilizzo.

Cp. c.10 **Effigie Umberto I**
Emissione del 5\10\1893

Grandi Manovre Militari del 1895 P.M. 4^ Divisione del 31 Ago 1895

Bollo posto in arrivo, su cartolina postale diretta a militare impegnato nelle **Grandi Manovre** svolte fra Rieti e Sulmona. Divise in due periodi dal 22 al 26 agosto a Divisioni contrapposte e dal 27 agosto al 2 settembre a corpi d'Armata contrapposti. Gli unici bolli noti durante queste manovre, erano quelli della **1^ Divisione** e della **2^ Divisione**. Non era ancora noto il bollo della **4^ Divisione.**

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali: Grandi Manovre Militari del 1909
Le manovre si svolsero nel territorio della Valle Padana. Il tema di base era la supposizione di un esercito invasore **Rosso** opposto a truppe nazionali. **Azzurro** Per la prima volta vennero usati dei bolli di colore diverso per i due partiti impegnati .

Cp. c.10 **Leoni**
Emissione del 10\1908

P.M. 10^ Divisione
del 28 Ago 1909
annullo in Rosso

P.M. Divisione Mista
del 4 Set 1909
annullo in Azzurro

Non era ancora noto il bollo in azzurro della **Divisione Mista** dopo il 1° settembre

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali: Intervento in Cina

La rivolta dei Boxer, una società segreta cinese, si svolse dal 1899 al 1901 e aveva come scopo la cacciata degli occidentali e la soppressione delle missioni cristiane e delle Legazioni straniere in Cina. In difesa dei propri interessi alcune nazioni Europee, compresa l'Italia, inviarono delle truppe. La prima nave a raggiungere la Cina, fu la R.N. Elba il 30 maggio, con un contingente di 80 uomini che insieme a Russi e Francesi il 1° giugno raggiunsero Pechino. La R.N. Vettor Pisani e la Fieramosca, in attesa del Corpo di Spedizione, sbarcarono due compagnie di marinai nell'agosto 1900.

Cp. c. 10 Fr.llo Ovale **Umberto I**
Emissione del 30\12\1895
Regia Nave Fieramosca del 14 Sett 1900

La cartolina è stata spedita da militare imbarcato sulla **Regia Nave Fieramosca** impegnata durante la rivolta dei Boxer. In quella data alla fonda nel porto di Dagu in Cina.
Manoscritto " siamo in partenza per Tien – Tsin ".
Sulla nave era imbarcato l'Ammiraglio Candiani
comandante in capo della forza navale in Estremo Oriente.

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali: Possedimenti Italiani nel Mar Rosso
Nel 1869 la Compagnia di navigazione Rubattino acquistò da alcuni capi locali il litorale della baia di Assab, ufficialmente per crearvi una base base sulla linea delle Indie in vista dell'apertura del Canale di Suez, in realtà per conto del governo Italiano. Nel 1882 il territorio fu ceduto all'Italia, dando il via all'avventura coloniale Italiana.

Cp. c.10 **Floreale** Soprastampa **Colonia Eritrea**
Emissione del 1\4\1903
Cartolina inviata da marinaio imbarcato sulla **R.N. Agostino Barbarigo** il 23\4\1905
Dislocata sul Mar Rosso agli ordini del Com. Cerrina, partecipò alla sorveglianza delle coste nell'intento di affermare la sovranità dell'Italia.

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Capitolo II°: La Guerra Italo – Turca

Note storico postali.

La politica estera del governo Italiano tra la fine dell'ottocento e l'inizio del nuovo secolo, era rivolta a dei sviluppi coloniali e al ruolo internazionale dell'Italia. La ricerca di nuovi territori, portò allo sbarco delle truppe Italiane a **Tripoli** tra 11\19 ottobre 1911, ed a **Bengasi** tra il 20\23 ottobre e nel 1912 all'occupazione di Rodi e di altre isole dell'Egeo, conquistando una parte dell'impero Ottomano.

La posta militare inizio a funzionare subito dopo lo sbarco. I servizi consentiti oltre la normale corrispondenza erano quelli delle raccomandate, pacchi, denaro, ed il servizio telegrafico. Tutti gli uffici di posta militare furono chiusi tra il Maggio e il Giugno 1913. I militari ancora dislocati nella colonia, per l'invio della corrispondenza si appoggiarono agli uffici civili operanti.

Durante il conflitto Italo - Turco furono usati sia interi emessi per gli **Uffici Postali Italiani all'Estero** che del **Regno d'Italia.** Visto l'imponente impegno di militari venne concessa l'esenzione delle tasse postali e l'emissione della prima cartolina in franchigia, distribuita settimanalmente in numero limitato e variabile nel tempo. L'invio venne regolamentato da vari decreti.

Tariffe postali dal 3\8\1911	
Cartolina postale	c. 10
Biglietto postale diretto a militare	c.10
Biglietto postale	c.15

Emissioni degli uffici postali Italiani all'estero Tripoli di Barberia

Cp. C.10 **Leoni**
Emissione del 3\1\1910
Posta Militare
Intendenza Generale
Tripolitania
del 28\11\1911
Ufficio postale
dislocato a Tripoli

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp.rp c.5 + c.10 **Leoni** Emissione del 3\1\1910
Risposta c.10

Bollo in gomma **Posta Militare Direzione d'Intendenza Speciale** del 5 Nov 1911

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali. La cartolina in esenzione di tassa.
Fino al 1896 l'unica agevolazione per i militari era quella di ricevere lettere a tariffa ridotta e di spedirle con tassa semplice a carico del destinatario. Solo durante la guerra d'Africa dal gennaio al giugno 1896, ufficiali e soldati poterono inviare per la prima volta la corrispondenza in completa esenzione di tassa. fine A partire dalla campagna di Libia e nell'Egeo, a causa del gran numero di militari impegnati venne deciso di introdurre delle speciali cartoline postali in esenzione di tassa per l'invio della corrispondenza. Questa è stata la prima cartolina postale utilizzata. Venne soprastampata e distribuita gratuitamente ai militari del **Corpo di Spedizione** ad ogni pagamento di cinquina in ragione di due esemplari.

Cp. c.10 **Leoni Soprastampa Corpo di Spedizione**
Emissione del 11\1911 Soprastampa spostata
P.M. Corpo D'Armata Tripolitania del 4\7\1912
Manoscritto Ain Zara

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Emissioni del
Regno d'Italia

Cp. c.10 **Leoni**
Emissione del 10\1908

P.M.
1^ Divisione Speciale
del 12 Nov 1911

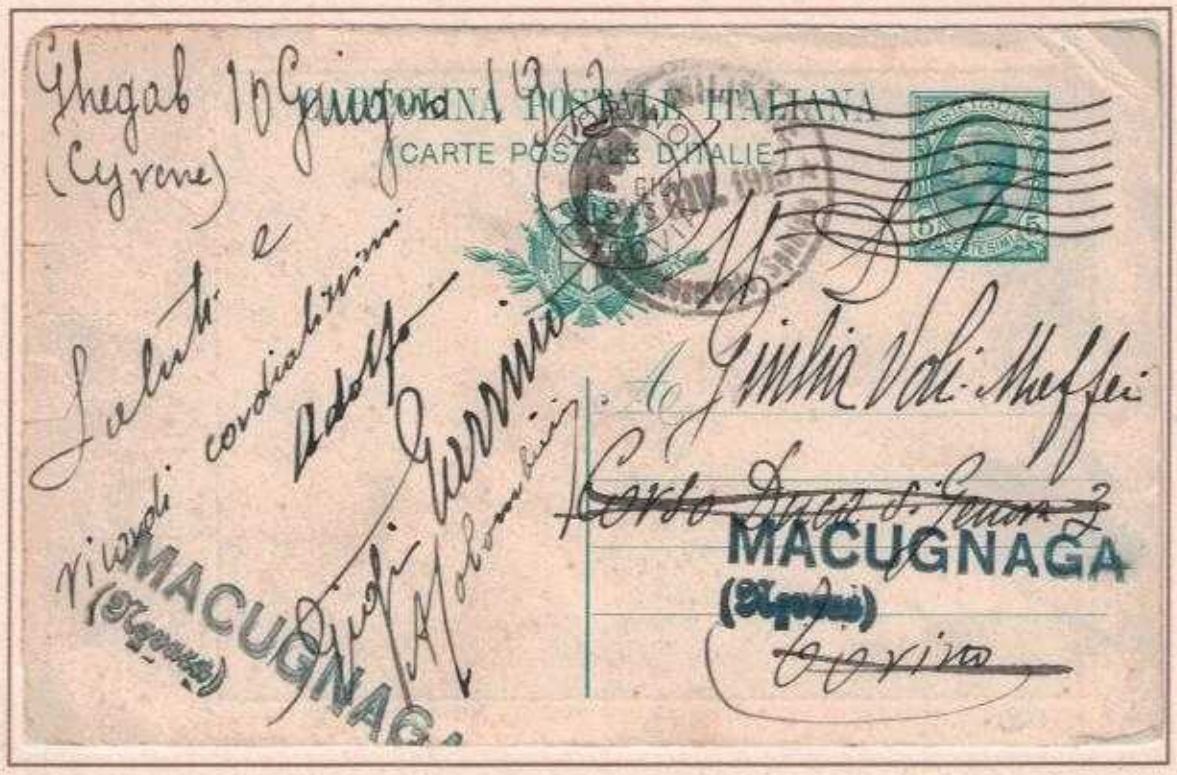
Cp.rp c.5 + c.10 **Leoni**
Domanda c.5
+ c.5 **Leoni**
Cartolina diretta
all'interno della colonia

Risposta c.10

P.M. Bengasi
del 24\12\1912

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp. Leoni c.5 +5 – c.10 + 5
Cinquantenario del Regno d'Italia
Emissione del 7\1911
A causa del sovrapprezzo di c.5 a favore dei comitati organizzatori
delle esposizioni di Torino e Roma la vendita fu molto limitata,
e nell'Ottobre 1912 vennero distribuite gratuitamente ai militari
dislocati in Libia e nelle isole dell'Egeo.



Cp. c.5 (+ 5)
Posta Militare Distaccamento Speciale del 11 Giu 1913
Bollo non comune dell'ufficio ambulante della **Colonna Tassoni** manoscritto Ghegab

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp. c.10 **Leoni**
(+ 5)

P.M. Bengasi
del 18\4\191

diretta negli
Stati Uniti

destinazione non comune

Biglietto Postale

Bp. c.15 su c.20 **Floreale**
Emissione del 1\9\1905

P.M. Intendenza Generale
Direzione Tripolitania
del 10\12\1911

Posta Militare
1^ Divisione Speciale
del 15 novembre 1911

Tonalità del biglietto postale diversa

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storiche postali:Occupazione delle isole del Dodecaneso aprile 1912.
Per indebolire la resistenza Turca in Libia, la flotta italiana iniziò una serie di operazioni militari nell'Egeo, al comando dell'ammiraglio Presbitero, che culminarono con lo sbarco dei militari Italiani il 28 aprile 1912 nell'isola di Stampalia. Dal 5 al 20 maggio la Squadra Italiana dell'Egeo completò l'occupazione di tutte le isole minori. Per l'esercito partecipò alle operazioni la **6^ Divisione** che attivò il proprio ufficio a Rodi dal 10 maggio 1912 chiuso il 31 ottobre 1913. All'inizio dell'occupazione gli uffici postali militari erano dislocati sulle navi.

Cp. c.5 **50°Regno d'Italia** (+ 5)

P.M. 6^ Divisione
del 18\81913
spedita da Rodi

Bp. c.5 **Leoni**
Emissione del23\9\1906

P.M. 6^ Divisione
del 12\5\1913

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storiche postali. L'uso degli uffici postali civili per l'invio della corrispondenza militare.
Si trova con frequenza della corrispondenza chiaramente militare inviata utilizzando l'organizzazione postale civile. Ciò è da ritenersi del tutto normale dopo la graduale chiusura degli uffici di posta militare nel 1913. I militari dislocati in Libia a difesa della Colonia continuarono ad utilizzare gli uffici civili anche durante gli anni della Grande Guerra.

Cp. Leoni c.5+c.5
Cinquantenario del Regno d'Italia

Bollo civile di Garian del 1\6\1913

Bollo di reparto Batteria **A. Cabelli**

Bollo civile di Zuara del 21\5\1918

Bollo **Governatorato Tripolitania**

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Capitolo III°: La Grande Guerra.

Note storico postali.

Una delle cause determinanti del primo conflitto mondiale è da attribuirsi principalmente al grave squilibrio che si era lentamente creato nella struttura politica mondiale, in particolare negli stati Europei. L'attentato di Sarajevo, si può considerare come la miccia nella polveriera europea. L'Italia entrò in guerra al fianco della Francia e dell'Inghilterra, alla mezzanotte del 24 maggio 1915. Il decreto che regolamentava la posta militare militare era quello del 28 dicembre 1913, al quale vennero apportate delle sostanziali modifiche, codificate con il R. Decreto il 13 maggio 1015 n° 655. Sotto l'aspetto delle operazioni belliche il servizio postale sembrerebbe avere una rilevanza minore di altri servizi, ma in realtà, si rivelò di grande importanza per il morale dei combattenti, che rischiavano la vita separati dai propri affetti e dall'ambiente familiare.

La posta militare inizio a funzionare in conformità al R. D. del 13 Marzo 1915,costituita dai seguenti organi:

a) una **Direzione Superiore**, presso **l'Intendenza Generale dell'Esercito**
b) un ufficio di **Concentramento a Bologna**
c) quattro **Direzioni d'Armata** presso le corrispondenti **Intendenze**
d) un ufficio presso il **Comando Supremo**
e) quattro uffici presso i **Comandi delle quattro Armate**
f) quattordici uffici di **Corpo d'Armata**
g) quarantuno uffici di **Divisione**
h) un ufficio per il servizio delle truppe della **Zona Carnia**

All'inizio della guerra gli uffici erano identificati dal nome delle unità. Per tutelare maggiormente il segreto sulla dislocazione dei gruppi operanti i bolli furono sostituiti con semplici numeri convenzionali. Il provvedimento venne attuato dal 1° Agosto 1917.

Durante il I° Conflitto Mondiale non vi furono molte emissioni di Interi Postali. La quasi totalità degli interi usati è stato il tipo **Leoni** o **Michetti**, con varie soprastampe nei territori redenti. Nel maggio1915 venne emessa una Busta Postale Militare da c.10 **Leoni** per facilitare l'invio di lettere semplici a tariffa ridotta diretta ai militari mobilitati. Le cartoline e i biglietti postali furono **venduti** sia dai portalettere militari, che presso gli uffici postali militari. Spesso erano di fornitura personale, proprio per la necessita di dare proprie notizie giornalmente alle famiglie.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Tariffe postali dal 10\4\2015 al 31\12\1921	10\4\1915 31\12\1915	1\1\1916 30\11\1916	1\12\1916 28\2\1919	1\3\1919 31\11921
Cartolina postale diretta a militare				c. 10
Cartolina postale	c. 10	c. 10	c. 10	c. 15
Biglietto postale diretto a militare	c. 10	c. 10	c. 10	c. 10
Biglietto postale	c. 15	c. 20	c. 20	c. 25

Le emissioni utilizzate

Cp. c.10 **Leoni** Emissione del 10\1908 + c. 25 **Michetti**
Raccomanda in tariffa diretta a militare, annullata in transito dalla
P.M Ufficio di Concentramento E del 22\11\1915
Ufficio dislocato a Bologna, al retro P.M.18^ Divisione, la cartolina venne rinviata al mittente il 16\1\1916

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp. rp.c.5 + c.10 **Leoni**
Emissione del 10\1908
Domanda
c.5 + c.5 **Leoni**

P.M.
Ufficio
Concentramento
del \6\4\1918
Cartolina rinviata al mittente

Ufficio postale dislocato a Bologna dal 10 Giugno 1915, dove confluiva tutta la corrispondenza diretta ai militari mobilitati, dopo la chiusura del concentramento postale di Treviso. La cartolina spedita il **28\10\1917** diretta in zona di guerra, venne in seguito presa in carico dall'ufficio e rinviata al mittente il **6\4\1918**. Questo è il bollo di maggior pregio dell'ufficio postale del concentramento di Bologna.

Risposta c.10

P.M. Albania 1
del 19\2\1916

Ufficio postale dislocato a Valona

La cartolina reca vari timbri di censura compreso quello del **R. Corpo Speciale Italiano**

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp.r.p. c.10 + c.10 Mill. 18 **Leoni** Emissione del 4\7\1918
Di questa emissione sono catalogate molte varietà, queste presentate sono quelle di maggior pregio
Domanda - **Varietà senza (*a*) e parentesi sulla domanda.**
Risposta – **Senza stampa dello stemma.**

Domanda

P.M. 46
del 22\9\1918

Assegnato alla
3^ Armata
ufficio postale dislocato
a Strassoldo Udine

Risposta

P.M. 99
del 6\8\1918

Assegnato
all'**Intendenza I^**
Armata
ufficio postale dislocato
a Vesio Brescia

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp. c.10 **Leoni**

P.M. 12
del 15\6\1918

Alle dipendenze della
31^ Divisione
Ufficio postale
dislocato
a Lancenio Treviso

Cartolina di propaganda bellica creata da privati dopo la disfatta di Caporetto non è noto ufficialmente come venivano distribuite, ne esistono di vari tipi.

Uffici Postali Italiani all'Estero

Cp. c.10 **Leoni**
Emissione del
30\2\1909
Soprastampa
20 **Parà**
su c.10 **Valona**

Cartolina di fornitura personale con soprastampa cancellata, spedita da marinaio, da un ufficio postale civile. Censura del comando **R.N. Sardegna** dislocata a Venezia, sede del comando della Divisione Navale.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali : Tassa di fermo posta

La tassa per le corrispondenze dirette in ***fermo posta*** venne istituita il 1° Novembre 1915; con le seguenti tariffe.

Diritto fisso di c. 5 se pagato dal mittente. da assolvere con l'applicazione di un francobollo.

Diritto fisso di c.10 se a carico del destinatario, da convertirsi in segnatasse.

La cartolina diretta in zona di guerra annullata dalla **P.M. 36^Divisione** rispedita in fermo posta a Siena, la tassa venne assolta dal nuovo mittente con un francobollo da c.5 annullata in arrivo.

Cartolina spedita da militare della **P.M. 97** la tassa venne assolta dal destinatario con un segnatasse di c.10

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Tariffa da c. 15 dopo il 1° marzo 1919 la tariffa per l'invio di cartoline postali passo da c.10 a c.15

Cp. c.10 **Leoni**
+ c.10 **Segnatasse**

P.M. 92 A
del 18\5\1919

Alle dipendenze della
3^ Armata
manoscritto Pola

La cartolina venne tassata in arrivo per il doppio della tassa evasa.

Cp. c.10 **Leoni**
+ c.5 **Leoni**

P.M.
Concentr. Sezione
E.P.
del 22\5\1919

Cartolina in tariffa
manoscritto Quero
Belluno

Assegnato al Concentramento Postale Militare di Bologna, sezione E. P. *esercito-paese*. La particolarità di questo bollo meccanico, oltre la mancanza di lettere tra le linee ondulate è quella della data estrema conosciuta.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Affrancatura tricolore

Cp. rp.c.5 + c.10 **Leoni**
Domanda
c.1 + c.2 x 2
Aquila Sabauda

P.M. 5^ Divisione
del 21\11\1915

Dipendente dalla
1^ Armata
ufficio postale
dislocato ad Edolo

Affrancatura mista Regno Territori Redenti.

Cp. c.10 **Leoni**
+ 20H
Venezia Tridentina

P.M. 18
del 20\4\1919

Alle dipendenze della
9^ Divisione
Manoscritto Trieste

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali: Biglietto Postale

Il primo riscontro dell'utilizzo dei biglietti postali da parte dei militari, si ha durante la guerra Italo Turca, sostenuta per la conquista della Libia. Il loro uso è da ritenersi non comune. La tariffa per la spedizione all'inizio della Grande Guerra era di c.15, durante il conflitto vi furono due cambi tariffari, il 1° Gennaio 1916 passò a **c.20** e dal 1° Marzo 1919 passò a **c.25**. Mentre la tariffa agevolata di **c.10**, per l'invio di biglietti postali diretti a militare, rimase immutata per tutta la durata del conflitto.

Bp. c.5 **Leoni**
Emissione del 13\9\1906
+ c.10 **Segnatasse**

P.M. 90
del 22\8\1917
ufficio postale dislocato a
Valli del Signore Vicenza

Questo è un **rarissimo esempio di corrispondenza diretta in zona di guerra tassata in arrivo**, la somma mancante veniva anticipata dal portalettere militare. Il biglietto postale risulta tassato per il doppio di quella evasa.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Tariffa ridotta diretta a militare da c.10

Bp. c.5 **Leoni**
+ c.5 **Leoni**

Ufficio Posta Militare
1^ Armata
del 28\5\1916

Ufficio postale dislocato a Verona, al retro annullo **Uff. Intendenza 1^ Armata**

Bp. c.10 **Leoni**
Emissione del 3\9\1918

P.M. 8 del 2\12\1918 ufficio postale dislocato a Cittadella Padova

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Bp. c.10 **Leoni**
Emissione del 12\5\1919
Tassello pubblicitario
Cioccolato Talmone
Biglietto postale in tariffa ridotta diretto a militare operante, rinviato ad ospedale militare, venne annullato con il timbro di reparto della **661^ Batteria d'Assedio.**

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Tariffa da c. 15

Bp. c.15 **Michetti**
Emissione del 8\5\1913

P.M. 8° Corpo d'Armata
del 8\5\1915
ufficio postale dislocato a
Gagliano Udine

Bp. c. 5 **Leoni**
+ c.10 **Leoni**

P.M. Uff.
Presso il Comando Supremo
del 17\7\1915

Dislocato a
Treviso

Tariffa da c. 20

Bp. c. 5 **Leoni**
+ c.15 **Michetti**

P.M. Uff.
Intendenza d'Armata
del 11\1\1917

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Bp. c.20 **Michetti**
Emissione del 26\10\1918

P.M. 65
del 24\12\1918
52^ Divisione Alpina
dislocata a Bribano
Belluno

Bp. c.5 **Leoni**
+ c.5 + c.10 **Leoni**

P.M. Concentramento
Sez.E.P.
del 21\3\1918
ufficio dislocato a Bologna

Bp. c.5 **Leoni**
+ c.5 x 3 **Leoni**

Ufficio di **P.M.** non
identificabile
del 29\1\1916

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Bp. c.15 **Michetti**
+ c.5 **Leoni**

P.M. 11^ Divisione
del 21\10\1916

ufficio dislocato a
Villanova Iudrio Gorizia

Tariffa da c. 25

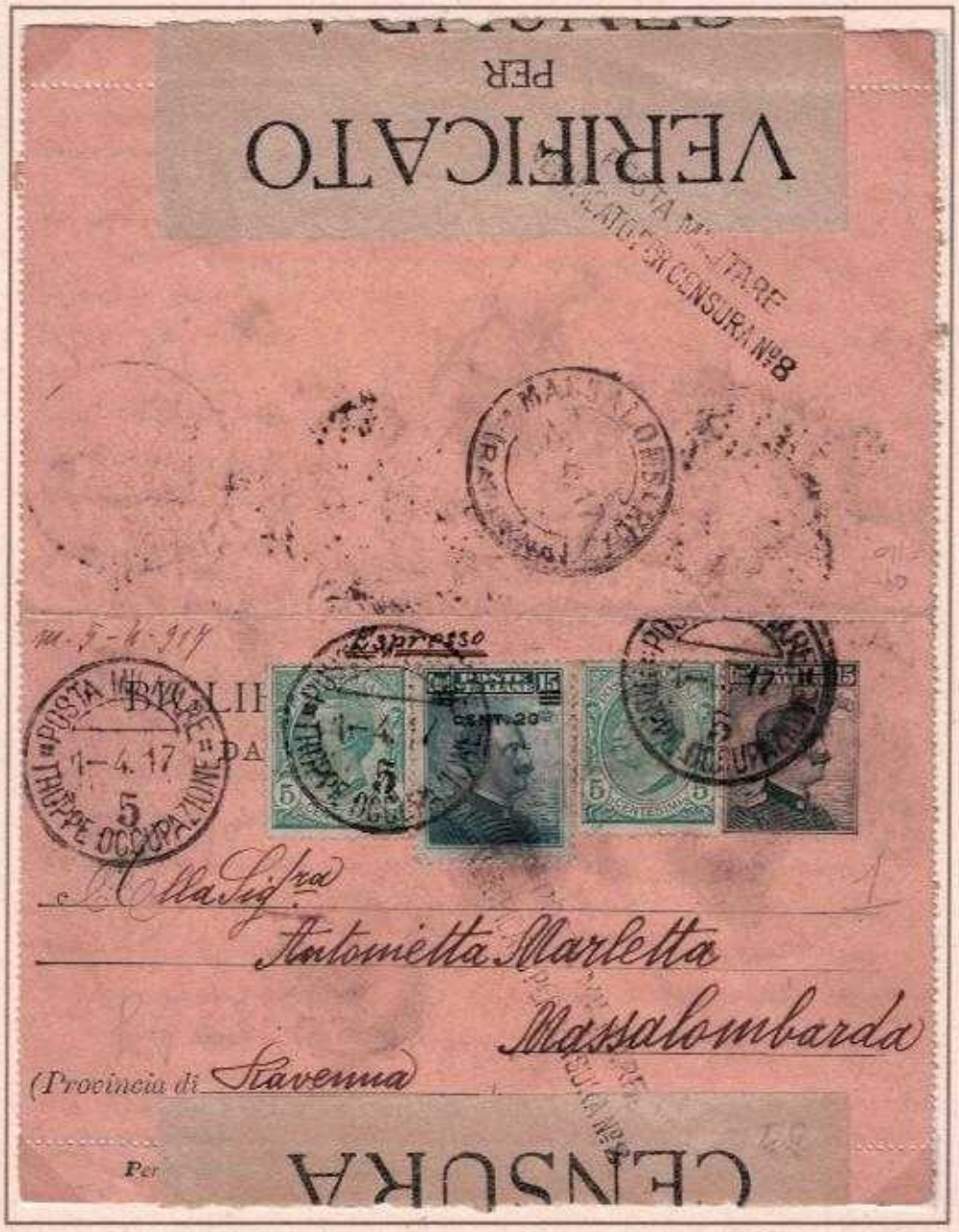
Bp. c.10 **Leoni**
Emissione del 3\9\1918

P.M. Concentr. Sezione E.P.
del 17\5\1919
Il biglietto fuori tariffa non venne tassato in arrivo, probabilmente perché era diretto ad una dipendente dell'ufficio postale di arrivo

Bp. c.15 su c.20 **Floreale**
Emissione del 1\9\1905
+ c.5 **Leoni**

P.M. 143
del 11\1\1919
ufficio dislocato a Belluno

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.



Tariffa per espresso
Bp. c.15 **Michetti** + c.5 x 2 **Leoni** + c.20 **Michetti** soprastampato

P.M. 5 Truppe Occupazione del 1\4\1917
ufficio dislocato ad Argirocastro Albania
Biglietto con annulli e fascia di censura

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Repubblica di S. Marino
Bp. c.15 **Stemma** Emissione del 1907

Raro uso di un biglietto postale della Repubblica di S. Marino, sicuramente di fornitura personale. Durante la prima guerra la Repubblica di San Marino pur restando neutrale, non impedì la partenza di volontari e inviò sul fronte un ospedale militare.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali. Busta Postale R. Esercito Italiano.
La busta postale con un valore impresso di c.10, venne autorizzata con il R.D. n° 687 del 23maggio 1915, emessa all'inizio della guerra, per la corrispondenza diretta ai militari. La busta era predisposta per l'invio di una lettera semplice, con la tariffa ridotta di c.5 e con le indicazioni stampate per abituare i mittenti nei primi mesi del conflitto ad indicare l'indirizzo in modo completo e corretto. L'agevolazione postale era annullata qualora venivano usati dei servizi accessori. Il loro uso si riscontra sopra tutto nella direzione ***paese-fronte***, nella direzione ***fronte-paese*** con annullo in partenza della Posta Militare hanno avuto un uso molto raro.

B. p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano** Emissione del 27\5\1915
Busta direzione ***paese–fronte***, diretta a militare, inviata il 31 maggio 1915 nella prima settimana di utilizzo.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta rinviata a deposito.

B.p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano**
+ c.5 **Leoni** del 18\6\1915

Busta ancora chiusa,direzione ***paese–fronte***, diretta a militare deceduto nel primo periodo del conflitto, con l'indicazione scritta blu a matita **M*orto–Deposito postale*:** La corrispondenza diretta a militari morti o dispersi veniva inviata a deposito prima di essere rinviata al mittente. Il regolamento prevedeva di attendere prima che la notizia del decesso fosse stata comunicata ufficialmente alle famiglie interessate, per poi rinviare la corrispondenza in modo da non comunicare, in maniera brutale e non certa la notizia. Il mittente evidentemente non era a conoscenza della tariffa agevolata integrò l'affrancatura a tariffa lettera.

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

B.p. c.10 Leoni R. Esercito Italiano

Buste direzione **paese – fronte** e rinviate al mittente, bolli in arrivo

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta raccomanda.

B.p. c.10 **Leoni R. Esercito Italiano**
+ c.15 x 2 **Michetti** del 16\8\1915

Busta raccomandata direzione ***paese–fronte*, tariffa c. 40**, al retro annullo in arrivo della posta militare. La tariffa ridotta decadeva in caso di invio raccomandato, il valore stampato sulla busta veniva conteggiato nell'importo richiesto, c.15 tariffa lettere + c.25 raccomandata..

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta raccomanda.

B.p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano**
+ c.10 **Leoni** + c.25 **Michetti** del 18\7\1916

Busta raccomandata direzione ***paese–fronte***, **tariffa c. 45**, in seguito all'aumento tariffario del 1° gennaio 1916

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta raccomanda.

B. p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano**
+ c. 5 **Leoni** + c.50 **Michetti** del 30\11\1916

Busta raccomandata direzione ***paese–fronte***, doppio porto **tariffa c. 65**, in seguito all'aumento tariffario del 1° gennaio 1916. Tariffa non comune su questo tipo di corrispondenza difficilmente il peso del contenuto era superiore a quello normale di una lettera.

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

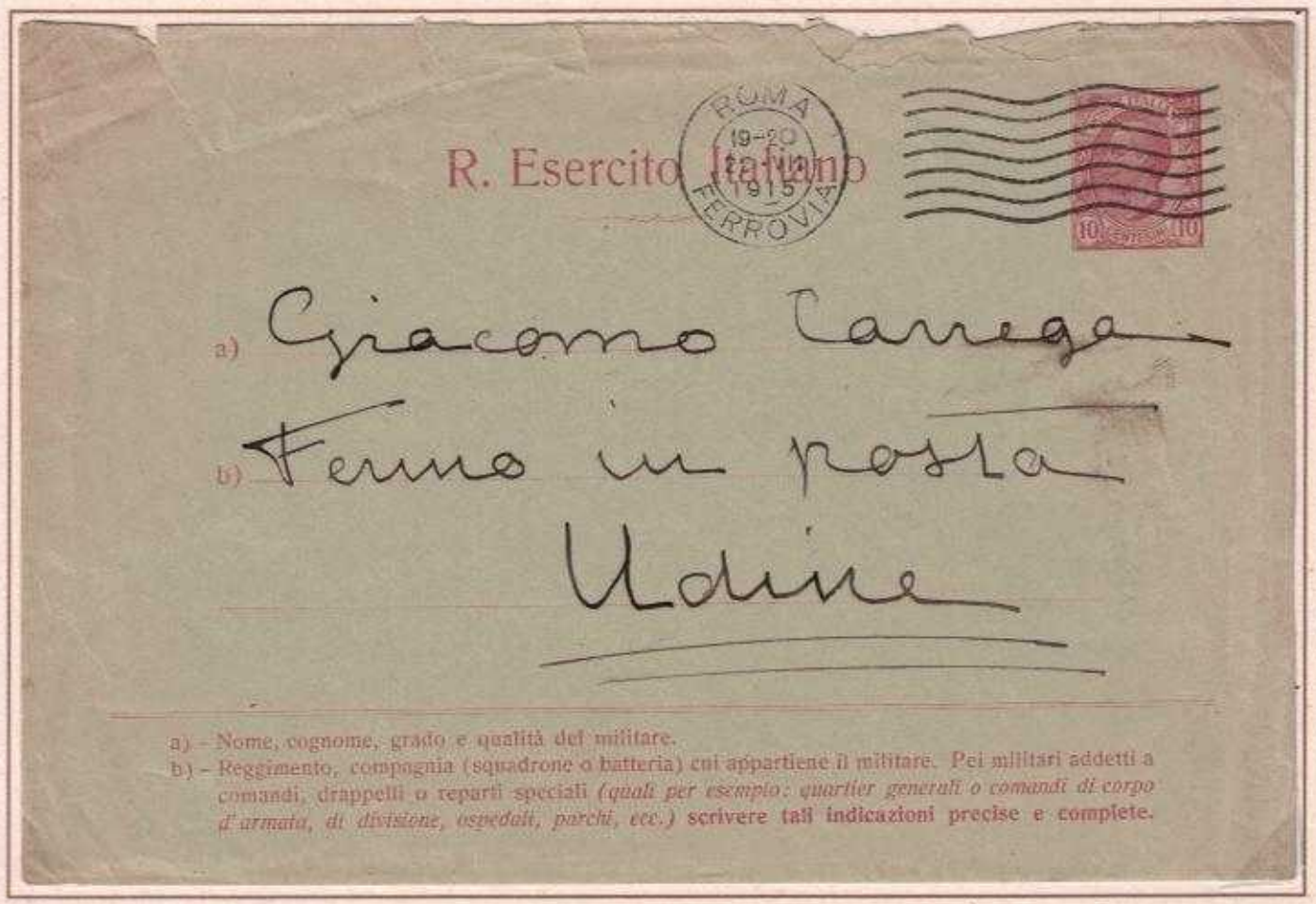
Busta inviata per espresso.

B. p. c.10 **Leoni R. Esercito Italiano**
+ c. 25 **Espresso**

Alla dichiarazione delle ostilità, la posta militare, in conformità del R. Decreto del 13 marzo 1915 n. 655, escluse il recapito per espresso delle corrispondenze in arrivo agli uffici mobilitati di posta militare, salvo che per le corrispondenze di servizio governativo. La corrispondenza inviata per espresso aveva corso per via ordinaria.

La busta spedita il 30\10\1915, diretta a un ufficiale in zona metropolitana venne recapitata per il servizio richiesto, data di arrivo del 31\10\1915, perché non rientrava nelle norme stabilite dal decreto.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.



B.p. c.10 **Leoni R. Esercito Italiano**
del 22\7\1915

Busta inviata da militare e diretta a civile in **Fermo in Posta**, la busta era da tassare in arrivo, in quanto mancante di c.5 per la tariffa lettera ordinaria, non potendo usufruire della tariffa ridotta. Nessuna tariffa invece era dovuta per il diritto del fermo in posta, in quando la tassa entrò in vigore il 1° novembre 1915.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta Postale R. Esercito Italiano ***paese-fronte***

B.p. c.10 **Leoni** + c.5 **Leoni** spedita da civile e diretta a civile del 2\7\1915
in tariffa in quanto non usufruiva della tariffa ridotta

B.p. c.10 **Leoni** + c.10 **Leoni** diretta a militare del 22\12\1915, in tariffa ordinaria

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta annullata in partenza dalla Posta Militare.

B.p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano**

P.M. 34^ Divisione del 29 giugno1915
Alle dipendenze del **Comando Truppe Altipiani** ufficio postale dislocato a Asiago
Busta direzione ***fronte–paese*** spedita da militare e diretta a civile.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta annullata in partenza dalla Posta Militare

B.p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano**
+ c.5 x 2 **Leoni**

P.M. 7^ Divisione Sez. A del 15\8\1916
Alle dipendenze della **2^ Armata** ufficio postale dislocato a Klinak in Slovenia
Busta direzione ***fronte–paese*** in tariffa da c.20 dopo l'aumento tariffario del 1° gennaio 1916, spedita da militare e diretta a civile.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta raccomandata annullata in partenza dalla Posta Militare.

B. p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano**
+ c. 10 **Leoni** + c. 25 **Michetti**
Busta raccomandata da **c.45 tariffa** dopo l'aumento di c.5 della lettera ordinaria, dal 1° gennaio 1916

P.M. 24° Corpo d'Armata del 19\6\1916
ufficio postale dislocato a Sarcedo Vicenza
Raro invio raccomando della busta dal ***fronte-paese*** con annullo in partenza della posta militare

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta diretta all'estero.

B.p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano**
+ c.5 x 3 **Leoni** del 18\3\1916

Busta inviata da militare diretta a civile in **Grecia**, integrata per tariffa lettera diretta all'estero, annullo in arrivo del 7 aprile. La busta reca la fascetta di verifica della censura e il bollo di Bologna Posta Estera.

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta diretta all'estero.

B. p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano**

Busta diretta in **Svizzera** del 5\10\1915, indirizzata alla Croce Rossa.
La corrispondenza inviata agli uffici della Croce Rossa avevano diritto alla franchigia postale.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta diretta all'estero.

B. p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano**
+ c.10 Leoni del 28\10\1915

Busta inviata da civile, diretta in **Svizzera**, indirizzata all'ufficio per la ricerca dei dispersi, reca bollo di tassa per la tariffa lettera diretta all'estero di c.25. La tassa non è stata riscossa in arrivo, visto che anche gli altri uffici che facevano riferimento alla Croce Rossa avevano diritto alla franchigia.

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Busta diretta all'estero.

B. p. c.10 **Leoni** **R. Esercito Italiano**
del 2\10\1915

Busta inviata da civile e diretta a militare dislocato in Libia.

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Capitolo IV°: Cartoline dirette all'estero e interi postali stranieri.

Note storico postali. Cartoline postali dirette all'estero.
Durante il conflitto la corrispondenza militare diretta all'estero era consentita verso i paesi alleati, neutrali o verso i prigionieri di guerra. L'invio in territorio nemico era vietato. Il controllo della posta era demandato ad appositi reparti di **Censura Posta Estera:** Genova per la corrispondenza verso le Americhe, Bologna per gli altri stati e Milano per la Svizzera. La bollatura della posta verso i paesi neutrali doveva avvenire presso i reparti di censura e non dagli uffici P.M. di partenza.

Cp. c.10 **Leoni**
+ c.30 **Espresso**

Tariffa
espresso diretto
in
Inghilterra
paese alleato

P.M. 19^ Divisione
del 28\5\1917

Diretta in **Perù**
paese neutrale

P.M. 129
del 2\1\1919

Cartolina già preparata per essere spedita ai donatori dei pacchi regalo natalizi, che venivano recapitati in zona di guerra dal Touring Club Italiano.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Diretta ad un prigioniero di guerra in **Austria** paese nemico

Ufficio
P.M. 20^ Divisione
del 18\5\1916

L'invio di corrispondenza diretta ai prigionieri Italiani in territorio nemico era consentito, ma era vietato l'annullo in partenza della posta militare.

Diretta in **Germania**

CP. c.15 **Leoni**
Tassello pubblicitario
Walter Martiny
emissione del
8\9\1919

P.M. 86
del 1\1\1920

Il servizio postale verso la Germania venne ripristinato dopo la fine del conflitto

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Diretta in **Irlanda**

Ufficio Posta Militare
non identificabile
del 8\10\1915

Annullo della
Croce Rossa Inglese
in Italia

Diretta in **Egitto**
Colonia Inglese

Uff.
P.M. 3^ Armata
del 6\12\1916

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali. Uso di interi postali esteri.
L'invio di carte e valori postali di una nazione straniera da parte dei nostri militari era vietato, mail loro uso venne quasi sempre tollerato e la corrispondenza non tassata. Il loro utilizzo non è comune, spesso usati per necessita in mancanza di carte e valori postali o usati come semplice souvenir.

Cp. **Russa** da 3 Kopeki
P.M. 3^ Armata del 14\7\1916
Ufficio postale dislocato a Cervignano

Uso corretto della cartolina postale Russa, spedita da un prigioniero di lingua Italiana. La cartolina racconta la storia dei soldati di origine Italiana, arruolati nell'esercito Austriaco, provenienti dalle regioni occupate. Questi militari all'inizio del conflitto vennero impiegati sul fronte Russo, lontano dai confini Italiani, al fine di evitare diserzioni. Un gran numero di questi rimasero prigionieri dei Russi dopo le battaglie dei Carpazi, raccolti in campi di concentramento nella Russia centrale. La cartolina spedita da uno di questi prigionieri che evidentemente non sapeva della liberazione di quella zona del Friuli all'inizio della Grande Guerra, manoscritto ***Monfalcone - Friuli - Austria*** La cartolina venne annullata in arrivo dall'ufficio postale militare della 3^ Armata.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp. **Austria** 5 Heller
Usata come supporto con al retro delle foto con militari
Affrancata con c. 5 x 7 **Leoni**
Cartolina in tariffa raccomandata

P.M. 2^ Divisione del 25\6\1915 ufficio postale istituito a Cortina d'Ampezzo il 2\6\1915

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Austria

Cp. 8 **Heller**

P.M. 124
del 9\12\1918 .

Cartolina da tassare

Dipendente dalla **1^ Armata** con sede a Trento, schierata in zona liberata dopo la firma dell'armistizio.

Austria

Cp. 10 **Heller**
+ c.5 x 2 **Leoni**
Usata come supporto

P.M. Divisone
Annullo illeggibile

Le due cartoline non recano l'annullo sul valore, ritenute non valide dall'ufficio postale militare.

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Austria

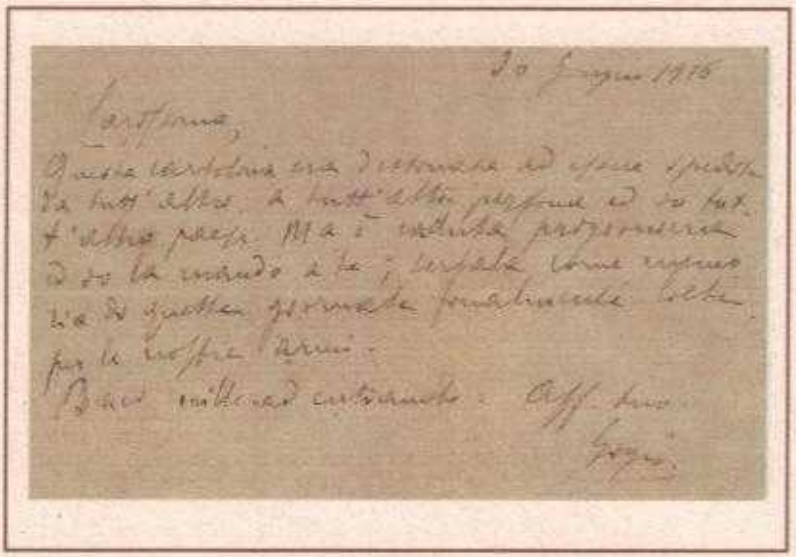
Cp. 10 **Heller** + H 15 Sopr + c.20 Sopr.
Cartolina raccomandata
P.M. 53 del 31\1\1919

Alle dipendenze della **9^ Armata** schierata nell'alta valle dell'Isonzo, sulla linea prevista dalle condizioni dell'armistizio, con ufficio postale dislocato a Gorizia

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Ungheria
Cp. 5 Filler

P.M. Intendenza 5^ Armata del 30\6\1916 bollo reso illeggibile dalla censura
A disposizione del **Comando Supremo**, ufficio postale dislocato a Padova
Questa cartolina era destinata ad essere spedita da tutta altri a tutta altra persona ed in tutta altri paesi. Ma è caduta prigioniera, ed io la mando a te. Serbala come memoria di questa giornata finalmente lieta per le nostre armi. Cosi il militare spiega l'utilizzo della cartolina postale Ungherese.



L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Annullo in transito

Romania

Cp. 10 **Bani**
+ 5 +10 x 2 **Bani**
Raccomandata

P.M.
Zona di Guerra A
del 27\1\1916

La cartolina diretta in Veneto zona liberata, venne annullata in transito dal **Concentramento Sussidiario 2** ufficio postale dislocato a Brindisi, utilizzato per l'avviamento della corrispondenza per le truppe dislocate in Albania.

Svizzera

Cp. c.10

P.M.
11° Corpo Armata
del 31\7\1915

Ufficio postale
dislocato a Fratta
Pordenone

Diretta a militare Italiano in zona di guerra,annullata dalla P.M. in transito e rinviata al nuovo indirizzo.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Annullo ufficio postale militare in partenza.

Bp **Francia**
+ c.5 **Leoni** + c.20 **Michetti** Tariffa biglietto postale
Annullo **P.M.** reso illeggibile del 15\12\1918 diretto in Svizzera
Bollo di reparto **Ufficio Collegamento presso le truppe Americane** manoscritto Treviso

Bp. c.10 **Francia**

P.M. 46^ Divisione
del 26\11\2016
diretto in Francia

Ufficio postale dislocato
a Mariano del Friuli
Gorizia

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Capitolo V°: Territori redenti.

Note storico postali.
Con la vittoria del novembre 1919 l'Italia occupò ***Trentino - Venezia Giulia - Istria - Dalmazia***, da Zara a Sebenico e isole minori. Tuttavia solo il Trentino, la Venezia Giulia e l'Istria entrarono subito a far parte del territorio Italiano, solo dopo il trattato di Rapallo del 1920 una parte della Dalmazia venne data all'Italia. Zara e alcune isole minori formarono la più piccola provincia del Regno.

Emissioni per la Venezia Giulia e l'Istria,
L'emissione di carte e valori utilizzabili esclusivamente nei Territori Redenti, venne motivata sia da intenti celebrativi, sia per impedirne l'uso in Italia, visto che erano venduti in moneta Austriaca a meno del valore facciale.

Cp. 10 H **Austria** Emissione del 14\11\1918
Soprastampa **Regno d'Italia – Venezia Giulia 3.X1.18.**

Tipo A

P.M. 46
del 26\11\1918

Alle dipendenze della
3^ Armata
Ufficio postale
dislocato a Trieste

Tipo B

P.M. 12
del 19\12\1919

Alle dipendenze della
31^ Divisione con
ufficio postale a
S. Lucia di Tolmino
Slovenia

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp. c.10 **Leoni**
Emissione del
6\12\1918

Soprastampa
decentrata
Venezia Giulia

P.M. 22
del 11\1\1919
Alle dipendenze della
3^ Armata
Ufficio postale dislocato
a Aidussina Slovenia

Cp. c.10 **Leoni**

Soprastampa
Venezia Giulia
+ c. 5 **Leoni** Sop.

P.M. 92 A
del 10\3\1919 .

Alle dipendenze della
3^ Armata
Dislocata a Pola
Raggruppamento
Marina Comando difesa
fronte porto

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp. c.10 **Leoni**
Emissione del
8\12\1918
Soprastampa
Venezia Giulia
3.XI.18.

P.M. 92 A del 16\3\1919
Alle dipendenze della **3^ Armata**
Dislocata a Pola Raggruppamento Marina Comando difesa fronte porto.

Questa soprastampa di saggio, non venne approvata dal ministero. Per errore un pacchetto di 100 esemplari venne consegnato insieme ad altre del tipo precedente all'ufficio postale di Trieste. Alcuni esemplari furono usati per posta prima che fosse rilevato l'errore. Di questa emissione non si conoscono altre cartoline annullate da un ufficio postale militare. La cartolina venne tassata in arrivo a causa del cambio tariffario del 1\3\1919

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp. c.10 **Leoni**
Emissione del
20\2\1919
Soprastampa
Venezia Giulia 10 H

P.M. 53
del 19\1\1919

Alle dipendenze della
9^ Divisione
Ufficio postale dislocato
a Gorizia

La cartolina risulta spedita prima della data di emissione (Manoscritto 18 gennaio 1919)
Catalogo Interitalia 20\2\1919 **Catalogo Filagrano 20\1\1919**

Emissione per il Trentino.

Cp. c.10 **Leoni**
Emissione del
31\12\1918
Soprastampa
Venezia Tridentina
10 H

P.M. 99
8\1\1919

Alle dipendenze della
1^ Armata
ufficio postale
dislocato a Riva
Trento

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Emissione per tutti i territori

Cp. c.10 **Leoni**
Soprastampa
c.10 **di Corona**
+ c.5 **Segnatasse**

P.M. 99
del 24\3\1919

Alle dipendenze della
1^ Armata
Ufficio postale
dislocato a
Riva di Trento

Cartolina tassata in arrivo per la tassa evasa

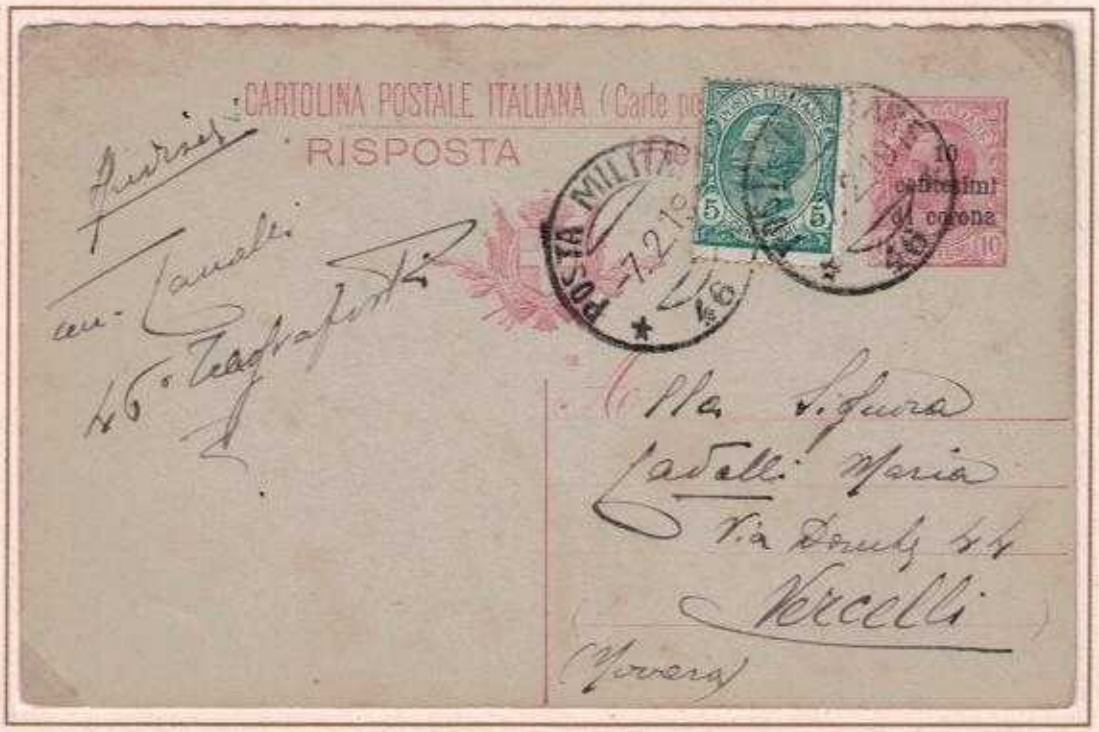
Cp. c.10 **Leoni**
Soprastampa
c.10 **di Corona**
+ c.10 **Segnatasse**

P.M. 92 A
del 11\4\1919

Alle dipendenze della
3^ Armata

Cartolina tassata in arrivo per il doppio della tassa evasa

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.



Cp.r.p. c.10 **Leoni**
Risposta
Emissione del
22\1\1919
+ c.5 **Leoni**

P.M. 46
del 7\2\1919

Alle dipendenze della **3^ Armata** dislocata a Trieste

Cp. c.10 **Leoni**
Emissione del 6\6\1919
Soprastampa
c.10 **di Corona**
+ c.5 **Leoni** Sopr.

Tassello pubblicitario
Pneumatici Michelin

P.M. 78 A
del 1\5\1920
Alle dipendenze del
1° Corpo d'Armata

Annullo della **Brigata Savona** in quella data dislocata a Zara, con sede del comando a Sebenico

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Capitolo VI°: Missioni militari all'estero.

Note storico postali.
L'Italia in qualità di paese vincitore svolse un ruolo di grande importanza, contribuendo sia da solo, o con gli alleati alla nuova sistemazione politica e militare internazionale. Infatti fin dai primi giorni dopo la fine delle ostilità, ci furono dei casi in qui si rese necessario l'intervento militare dei nostri soldati, al di fuori dei confini nazionali.

Corpo di Spedizione in Anatolia
Note storico postali.
L'isola di Rodi divenne la base di afflusso delle truppe Italiane che avrebbero dovuto costituire il **Corpo di Spedizione in Palestina e Siria.** Il corpo però fu sciolto nel marzo del 1919 quando si decise di occupare la zona dell'Anatolia assegnata all'influenza Italiana. Si istituì quindi il **Corpo di Spedizione in Anatolia** con sede del comando a Rodi, in soli due mesi vennero occupati i territori che il trattato di Londra riconosceva sotto l'influenza Italiana.

Cp.r.p. c.10 + c.10 **Leoni** Domanda + c.5 **Leoni** Soprastampa **Rodi**
P.M. 94 del 31\7\1919
L'ufficio di posta militare 94 partì da Trieste, 11 maggio 1919 a bordo del piroscafo Leopolis al seguito della Brigata Livorno, con destinazione Rodi sede del comando. La cartolina proveniente dalla zona di operazioni in Anatolia ***località scritta al retro ma non identificabile*** venne instradata a Rodi tramite corriere militare, e inoltrata all'ufficio postale militare 94

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali. Fiume occupazione Interalleata 17\11\1918 - 12\9\1919
Dopo una breve occupazione di truppe Serbo-Croate-Slovene e in attesa delle decisioni internazionali la città di Fiume venne affidata a un comando interalleato dal 17 novembre1918, per l'Italia partecipò la **45^ Divisione** con le **Brigate Regina** e **Slesia** . I militari utilizzarono gli uffici della **P. M. 67 / 83**

Cp. c.10 **Leoni**
P.M. 67 del 10\12\1918
Alle dipendenze del **XXVI Corpo Armata** assegnato alla vigilanza della linea di armistizio, ufficio postale dislocato a Abbazia Slovenia
Cartolina patriottica distribuita dall'ente Alleanza Nazionale Torino

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp. 10 F **Ungheria Corona di Santo Stefano**
Emissione del 8\12\1918
Soprastampa **Fiume**
+ c. 5 **Allegorie**

P.M. 83
del 7\3\1919

Alle dipendenze della **45^ Divisione** ufficio postale dislocato a Fiume

Cp. c.10 **Leoni**
+ c.10 **Fiume**

P.M. 83
del 10\7\1919

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali. La riconquista della libia.
All'inizio della prima guerra mondiale, l'Italia fu costretta ad abbandonare i presidi all'interno della Tripolitania e della Cirenaica, ripiegando sulla costa, in zone più difendibili. Con la fine del conflitto si ricrearono le condizioni per un operazione militare contro le tribù ribelli. I comandi militari all'inizio scelsero la strada politica con accordi e patteggiamenti, senza raggiungere alcun risultato. Fu cosi che nella primavera del 1919, si decise di passare ad un azione militare più incisiva.

Gli uffici attivati dalla posta militare
La n° **141** servì la **38^ Divisione**
La n° **142** servì la **1^ Divisione d'Assalto**
La n° **150** servì la **81^ Divisione**

Cp. c.10 **Leoni** + c.5 **Leoni** soprastampa **Libia**
P.M. 142 del 28\3\1919
Assegnato alla **1^ Divisione d'Assalto** dislocata nei paraggi di Tripoli

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Cp. c.10 **Leoni**
Soprastampa
Libia

Timbro reso illeggibile
dalla censura
del 10\2\1919

Bollo di censura
Brigata Bergamo

La **Brigata Bergamo** in quella data usufruiva della **P.M. 150**

Cp. c.10 **Leoni**
+ c.5 **Leoni**

Tassello
pubblicitario
Gli assegni postali

P.M. 142
del 26\7\1919

Assegnato alla
1^ Divisione d'Assalto

Raro uso della cartolina postale con tassello pubblicitario durante la guerra Italo – Turca, sicuramente di fornitura personale e non in distribuzione negli uffici postali militari dislocati in Libia.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali. Posta di origine militare inviata dagli uffici civili.
Anche in questo periodo storico, dopo la chiusura degli uffici postali militari, i militari rimasti nella colonia Libica utilizzarono gli uffici postali civili per lo scambio della corrispondenza.

Cp.rp. c.10 **Leoni**
Emissione del 11\1915
+ c. **Leoni**
soprastampa **Libia**

Bollo Direzione
Tripoli Corrispondenze
del 18\1\1920

Cartolina spedita dal
Magg. Ruggeri
comandante del
3° Battaglione Libico
inviato nella Colonia
dopo il 4 novembre1918
(Notizie tratte dal testo)

Cp. c.10 **Leoni**
+ c.20 **Michetti**
soprastampa **Libia**

Bollo Tripoli
Corrispondenze
del 19\12\1923

Cartolina in tariffa
dopo il cambio
tariffario del 1\1\1923

Cartolina spedita
all'interno della Colonia
da militare del
8° Battaglione Sanità

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali. Corpo di spedizione Italiano in Murmania.
Nel marzo 1918 la Russia firmava l'armistizio con gli Imperi Centrali. Subito dopo iniziava una rapida smobilitazione del suo esercito, rimanendo del tutto indifesa rispetto alle ingenti forze Tedesche ancora dislocate ai suoi confini. La successiva occupazione Tedesca di Helsinki e il tentativo di repressione, ai danni delle truppe Cecoslovacche, da parte di forze costituite in Siberia, al comando di ufficiali Tedeschi, composte da ex prigionieri Austro – Tedeschi e da reparti bolscevichi. Portarono il **Consiglio Supremo Alleato** alla decisione di inviare un contingente militare alleato in Murmania. Allo scopo di garantire l'agibilità dei porti di Murmansk e di Arcangelo, che erano le sole vie per gli alleati di entrare nella Russia Europea. Il contingente Italiano era composto da 1316 uomini. Formato da un reggimento di fanteria della **brigata Palermo** e da una compagnia di **carabinieri**. Il contingente partì da Torino il 14\15 agosto 1918, verso Le Havre dove si imbarcò per l'Inghilterra, il Porto di Murmansk venne raggiunto il 2 settembre.

Cp. **Russia** da **3 Kopeki** bollo in gomma del
Comando Corpo di Spedizione Russia Settentrionale manoscritto Russia Sett. 31\10\1918

Al seguito dei nostri soldati non venne inviato un ufficio di posta militare, la posta per essere inviata in Italia, doveva recare il bollo del comando e in evidenza **O.A.S.** oppure **O.H.M.S.** corrispondente alla nostra franchigia postale. Poi veniva instradata dal Corpo di Spedizione al concentramento di Londra, dal concentramento di Londra all'ufficio postale militare Britannico di Vicenza e da questo al concentramento di Bologna, per poi essere distribuita.

L' Intero Postale nella Posta Militare
dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali. Costantinopoli corrispondenza militare.
Il nostro governo, fece pressione sugli alleati per partecipare con un proprio contingente militare alla missione di sicurezza internazionale, istituita per garantire le condizioni stabilite dal trattato di pace. Il Corpo d'occupazione Italiano di Costantinopoli era costituito da circa 900 uomini. Un battaglione proveniente dal **62° Fanteria della Brigata Sicilia** e da una compagnia di **Carabinieri**, il contingente alleato era composto, da truppe Inglesi e Francesi. I militari Italiani utilizzarono per l'invio della corrispondenza l'ufficio postale della **P.M. 15**, utilizzato anche per la posta civile, sia dei nostri connazionali che da cittadini stranieri.

Cp. c.10 **Leoni**
Tariffa internazionale nei rapporti col Regno e le Colonie, boll. Ministeriale P.T. n.14 del 11\5\1920
Corrispondenza militare **P.M. 15** del 1\12\1920

L' Intero Postale nella Posta Militare dalle Grandi Manovre alla Grande Guerra.

Note storico postali. Uffici postali militari usati per la posta civile.
Durante le varie missioni e occupazioni militari all'estero, gli uffici postali militari furono usati anche per l'invio della corrispondenza civile, sia da parte dei nostri connazionali, che da stranieri. A volte aperti per mancanza di uffici civili, a volte in sostituzione dello stesso in caso di chiusura.

Cp. c.15 **Leoni**
Emissione del 9\1919

P.M. 116
del 25\6\1922

Ufficio postale dislocato a Drasciovitza in Albania, probabilmente funzionante con personale civile militarizzato, dopo il rientro in Italia di questo ufficio il 2\6\1920 con il piroscafo **Ariete.**

Cp. c.25 **Michetti**
Emissione del
11\10\1921

Tassello pubblicitario
Banca Italiana di Sconto

P.M. 171
del 22\3\1922

Tariffa stampe maggiore di c.10